

L'IMBARAZZANTE GUERRA CONTRO LA CLOROCHINA

maurizioblondet.it/limbarazzante-guerra-contro-la-clorochina/

Maurizio Blondet

May 26,
2020

Due notizie da giustapporre.

La prima, che fa molto ridere il web, è riportata con la massima serietà da *Repubblica*:

Calano i contagi, vaccino a rischio. Lo scienziato di Oxford: "Se l'epidemia svanisce, non riusciremo a testarlo"

https://rep.repubblica.it/pwa/generale/2020/05/25/news/calano_i_contagi_vaccino_a_rischio_lo_scienziato_di_oxford_se_l_epidemia_svanisce_non_riusciremo_a_testarlo_-257559518/

"Siamo nella paradossale situazione di sperare che il virus resti ancora per un po'. E' una corsa contro il tempo. E il rischio che il virus scompaia", si dispera Adrian Hill dello Jenner Institute. E chiede "che vengano infettati volontari umani", sui quali poter testare il vaccino che sta fabbricando.

Ride Marcello Pamio: "Una pandemia così pericolosa che non si trovano infetti". Un amico lettore: "Pensa se dicessero: speriamo che il cancro non scompaia prima che troviamo la cura!". Ma agghiaccia – come sempre davanti ad una manifestazione di insania mentale – il fatto che *Repubblica*, e i giornali inglesi da cui ha copiato la notizia, non ne ridano, anzi la trattino con mortale serietà.

L'altra notizia è questa, dell'ANSA:

Coronavirus, l'Oms sospende test idrossiclorochina

Dove apprendiamo che il direttore dell'OMS, il noto Tedros Adhanom Ghebreyesus, ha convocato addirittura una conferenza stampa (virtuale, per profilarsi contro la pandemia che, si lagnano a Oxford, sta scomparendo troppo presto) per comunicare:

l'organizzazione ha sospeso "temporaneamente" in via precauzionale gli esperimenti clinici sull'uso della idrossiclorochina in corso con i suoi partner in diversi Paesi, manifestando **preoccupazione per la sicurezza**". Ed ecco la motivazione: "La decisione fa seguito alla pubblicazione venerdì scorso nella rivista *Lancet* di uno studio secondo il quale il ricorso alla clorochina e ai suoi derivati, come appunto la idrossiclorochina, nel trattamento del Covid-19 è inefficace quando non dannoso", anzi può portare a morte improvvisa.

Così, almeno, si scopre uno dei motivi per cui [Lancet ha pubblicato questo studio](#) sulla inefficacia, anzi pericolosità della clorochina. Un articolo imbarazzante, per il prestigio e l'autorità della storica rivista di medicina.

Imbarazzante già dagli autori, due cardiologi e un ex chirurgo vascolare ora uomo d'affari, nessuno dei quali ha mai trattato un malato di Covid, mentre hanno trattato molto la promozione di farmaci, a pagamento; più che scienziati, simili a quegli "informatori scientifici" stipendiati dalla Case, che fanno anticamera negli studi medici per raccomandare ai dottori l'ultimo medicinale. Cosa che risulta perchè i tre hanno dovuto indicare, come si usa, in calce alla pubblicazione, i loro potenziali conflitti d'interesse nella causa.

Truffaldina è veramente disonesta, da vergognarsi la vanteria di aver passato in rassegna "96 032 pazienti di 671 ospedali in 6 continenti", mentre il 70% sono pazienti **americani**, di cui hanno scorso le cartelle cliniche (come?) – e pazienti ospedalizzati. E, come spiega il dottor Steve Phillips, di cui potete leggere [la discussione critica dello studio](#), "contrariamente a quel che avviene in Europa (*per esempio in Italia*) ed Asia, in USA non è entrato in uso il trattamento precoce del Covid19 con hidrossiclorochina. Essa è somministrata solo ai pazienti più gravi in ospedale", ossia al contrario del protocollo non ufficiale, ma ormai raccomandato e riconosciuto, che la cloroquina va data *nelle fasi iniziali*, per evitare appunto l'ospedalizzazione; quando ormai i polmoni del malato sono devastati dalle microembolie, ovviamente il farmaco non serve a nulla.

Cosa che ormai è nota anche ai sassi. Infatti nonostante tutto, oggi il 50% dei medici americani hanno adottato quello che chiamano il protocollo Raoult (dallo specialista di Marsiglia): i loro pazienti non morti ma anzi guariti, non essendo stati ricoverati in ospedale, non esistono per lo studio di *Lancet*.

Ma ci sono altri e più fondati motivi per giudicare disonesto, e dannoso anzitutto per *Lancet* lo "studio" che condanna la cloroquina.

Milioni di prescrizioni

Anzitutto perchè la cloroquina viene prescritta *da 60 anni*, letteralmente a **centinaia di milioni** di esseri umani, e per *lunghe periodi*, perchè terapia d'elezione di due malattie **croniche** molto diffuse, l'artrite reumatoide e il lupus eritematoso. I suoi effetti secondari sono dunque noti, gestiti senza problemi dai dottori, e – contrariamente a quello che scrivono i media del terrore – sostanzialmente inesistenti quando il trattamento viene prescritto in modo corretto e il controllo medico ex post appropriato.

Negli Stati Uniti nel solo anno 2017, molto prima che apparisse il Mostro, il vecchio medicinale è stato prescritto oltre **5 milioni di volte** essenzialmente per le due malattie croniche citate; è stato il 128° farmaco più prescritto in USA. In Francia, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza dei Medicamenti (ANSM) ha registrato che, fra il 2017 e il 2019, su **4 milioni di prescrizioni** di Plaquenil (il nome commerciale) sono stati riportati **due** decessi, uno dei quali relativo a un soggetto che prendeva sei (6) sostanze psicotrope oltre la hidrossiclorochina.

Ma il peggio è che lo stesso *Lancet*, nel novembre **2003**, ha pubblicato uno studio che attesta l'efficacia della cloroquina contro le malattie virali. Ecco:

Effetti della cloroquina sulle infezioni virali: un vecchio farmaco contro le malattie di oggi

Effects of chloroquine on viral infections: an old drug against today's diseases

autori: Adrea Savarino , Dr, ^{a,*} John R Boelaert , ^b Antonio Cassone , ^c Giancarlo Majori , ^c e Roberto Cauda ^a

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7128816/?fbclid=IwAR2ob-Tl1uBYyrfDp4qr9jgHy73pyGFV94XOwJ8h-tQuxbrhygkawmFPdU>

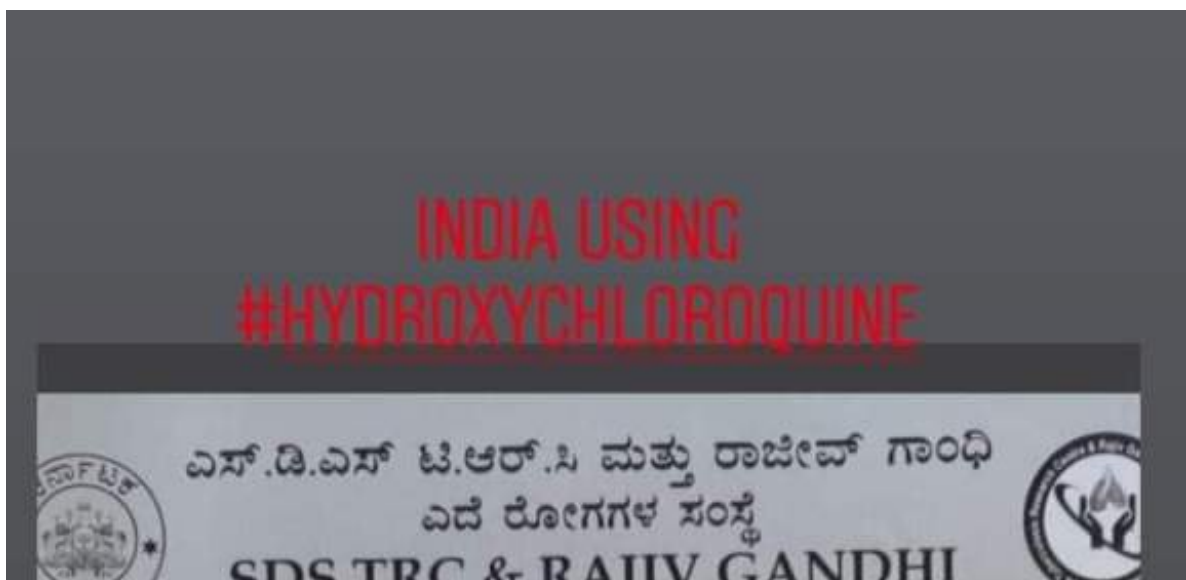
Come si vede è uno studio condotto al Sacro Cuore di Roma dall'equipe guidata dall'infettivologo Andrea Savarino, oggi all'Istituto Superiore di Sanità, che allora ne indicava l'utilità contro l'HIV. E non solo, lo studio ne descriveva il meccanismo d'azione: insomma, si sa "perché" la cloroquina funziona, nell'assenza di farmaci antivirali nuovi ed efficaci.

Ma quello che ha colpito me come profano, è: come mai *Lancet* abbia messo in gioco il suo prestigio storico per una causa così apparentemente inutile e tardiva?

Perché ormai in tutto il mondo i medici, infischandosi degli allarmi OMS e di Anthony Fauci sulla pericolosità della cloroquina, la prescrivono nella modalità precoce, ottenendo risultati indiscutibili, che comunicano fra loro alla comunità scientifica.

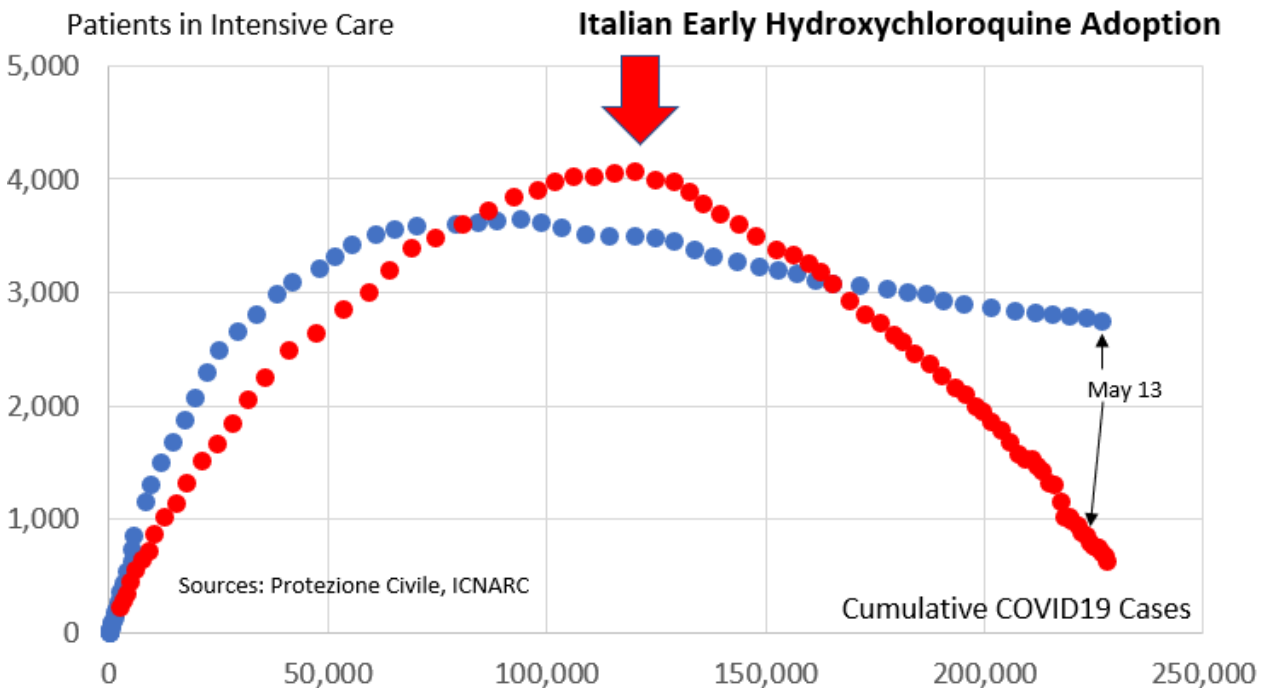
Non solo la prescrivono ai pazienti; *la prendono loro, i medici e infermieri* dei reparti Covid, esposti all'epidemia, a scopo profilattico.

In India, il Ministero della Sanità ha addirittura consigliato il personale sanitario di prenderla come profilassi anti-Covid, con apposita circolare, fin da marzo:



L'ultima: da **Gibuti**, l'enclave francese in Somalia, con il più alto tasso di infetti dell'Africa, segnalano: su 2047 casi al 21 maggio, solo dieci decessi, perché qui usiamo la cloroquina.

https://www.voanews.com/covid-19-pandemic/djibouti-treating-all-covid-patients-chloroquine-scientists-urge-caution?utm_source=dlvr.it&utm_medium=twitter



Confronto fra i casi letali in Italia (dove si usa ormai la cloroquina nelle fasi iniziali) e in UK, dove ancora no.

Insomma: dalla Grecia al Brasile, dall'Alpi alle Piramidi, ormai la cloroquina viene amplissimamente usata ai primi sintomi, associata alla azitromicina, al solfato di zinco (che pare avere un effetto sinergico) e quando occorre all'eparina per prevenire i trombi, a dispetto - alla faccia - dell'OMS, di Bill Gates e di Lancet.

Non è inutile inutile e tardivo il tentativo dello studio che proclama la pericolosità mortale della cloroquina?

Ora vediamo che no, e ne comprendiamo il perché se ormai ha perso la battaglia presso il corpo dei medici nel mondo, il Sistema conta però nei politici, sui media e nei governi: vuole indurli a vietare il vecchio farmaco **per legge**, prima che l'epidemia scompaia vanificando la necessità del vaccino. (Un *analogon* l'abbiamo visto in Italia nel 1998, con la pseudo-sperimentazione della terapia Di Bella consentita dalla ministra Rosy Bindi solo su malati ormai terminali irrecuperabili, che ha permesso di dichiararne per decreto l'inefficacia).

Infatti, già in Francia, scrive Repubblica, "L'autorizzazione del farmaco per trattare il coronavirus potrebbe essere revocata. Finora era stata adottata solo in alcuni ospedali dell'Esagono. In seguito allo studio della Sorbona pubblicato da *Lancet* che ne evidenzia il

rischio di mortalità, il ministro della sanità Véran ha chiesto una revisione **“entro 48 ore”**.

Entro 48 ore! Prima che il virus scompaia del tutto....

Un segno di panico

Ma inoltre, traspare in questo rozzo e maldestro tentativo di bloccare il vecchio farmaco per legge, e nella tragicomica lagnanza dello “scienziato di Oxford”, una dose notevole di disperato panico. E ne hanno ben motivo: questi hanno devastato l’economia del mondo intero, bloccando e chiudendo miliardi di persone sane, giovani e attive in una quarantena inutile (perché *“il Covid va ritenuto una malattia geriatrica”* – dottor Paolo Gulisano); rischiano di essere un giorno a l’altro processati in un colossale tribunale di Norimberga, e impiccati come criminali comuni e politici per delitti contro l’umanità.

E in questo crimine non si mancherà di segnalare la complicità delittuosa di praticamente tutti i media da Repubblica al Figaro al New York Times, che hanno dato enorme rilievo all’imbarazzante pubblicazione di Lancet, con un accanimento ideologico, la voglia di colpire un bersaglio, reso trasparente dal tenore dei titoli. Come questo:

L’idrossiclorochina presa da Trump contro il Coronavirus aumenta rischio di morte dei pazienti Covid

<https://www.fanpage.it/esteri/lidrossiclorochina-presa-da-trump-contro-il-coronavirus-aumenta-rischio-di-morte-dei-pazienti-covid/>

(Nota personale: quest’anno celebri i 50 anni nella professione giornalistica. Nel mezzo secolo di osservazione del potere, un tale massiccio – totalitario – livello di falsificazione non l’avevo mai visto prima. Quel che avviene supera anche la falsificazione dell’11 Settembre, ed è immensamente più grave perché ha portato alla cancellazione delle libertà non solo in un paese, ma in tutti).